

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/539

del 25/06/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1026

del 27/06/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: DINIEGO ALLA ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIAE DI EDIFICI DELLA CITTÀ' STORICA A SEGUITO DI ACCERTAMENTI ISTRUTTORI DELLA DOMANDA PERVENUTA IN ATTI AL PG. N° 100130/2017 del 02/10/2017 - E CONSEGUENTE SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 52 del 03/04/2017 l'Amministrazione Comunale ha approvato i criteri generali per l'assegnazione di contributi, per le annualità 2017-2018, a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate degli edifici della città storica ricompresi all'interno del perimetro delimitato dai Viali Timavo, dei Mille, Isonzo e Piave;

- con Determina Dirigenziale R.U.D. 320 del 10/04/2017 è stato approvato il Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate di edifici della città storica ricompresi nel perimetro delimitato dai viali Timavo, dei Mille, Isonzo e Piave e sono state impegnate sugli esercizi finanziari 2017-2018 le seguenti somme: quanto a € 150.000,00 sul capitolo 8100 (impegno n.2405/2017) sul bilancio 2017 e quanto a € 150.000,00 sul 2018 (impegno n.158/1/2018);

- l'Avviso pubblico per la raccolta delle candidature è stato pubblicato in data 13/04/2017 all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, ed è scaduto in data 02/10/2017; entro tale data sono state inoltrate via PEC e consegnate a mano n. 53 domande per la selezione dell'assegnazione del contributo;

- con Determina Dirigenziale R.U.D. 1401 del 18/10/2017 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande pervenute a seguito del bando pubblico, nelle persone di: arch. Massimo Magnani, Dirigente d'Area Competitività e Innovazione Sociale quale Presidente della Commissione; l'arch. Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana e l'arch. Marina Parmiggiani, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia (RUP) - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana quali Esperte della Commissione e l' arch. Matilde Bianchi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, quale segretario verbalizzante, estranea alle decisioni di valutazione,

Rilevato che nel relativo Avviso di Bando si specificava quanto segue:

- *“all'interno del bilancio degli esercizi finanziari 2017-2018, l'importo massimo complessivo di € 300.000,00 (trecentomila//00) da destinare all'assegnazione di contributi a fondo perduto di cui all'oggetto del presente bando;*
- *possono presentare domanda di ammissione al contributo tutti i soggetti privati, gli enti privati, le associazioni, le società e cooperative, proprietari di immobili ubicati nel centro storico che intendano effettuare interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate e delle parti esterne su area pubblica dei propri edifici;*
- *la concessione di tali contributi a fondo perduto è riservata ad interventi che riguardano opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro delle facciate complete di tutti gli aspetti di riordino compositivo, decorativo, tecnologico, funzionale e comunicativo che coinvolgono edifici con fronte strada, su ambiti di percorrenza*

pubblica o comunque visibili, escludendo gli interventi su fronti interni verso cavedi e cortili privati che risultano non visibili dai sopracitati ambiti;

- *i contributi verranno assegnati solo per interventi le cui pratiche saranno presentate successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria del presente bando e riguardano esclusivamente le facciate degli edifici e dei portici a loro complemento individuati all'interno del perimetro del Centro Storico;”*

in data 16/01/2018 con provvedimento RUAD n.52 a firma del Dirigente d'Area arch. Massimo Magnani è stata approvata e pubblicata all'abo pretorio online, la graduatoria degli interventi ammessi dalla Commissione per la valutazione delle domande pervenute a seguito del Bando Pubblico, tra cui in particolare al numero 2 risultava ammessa la richiesta di cui alla manifestazione d'interesse in atti al PG.n. 100130/2017 del 02/10/2017, per un contributo pari a € 15.107,00 per l'immobile posto in via Ponte Besolario di cui al foglio134 mappale 117;

Atteso che:

- il criterio fondamentale seguito dal Comune nell'emanazione del Bando Pubblico per l'assegnazione di contributi è stato quello incentivare gli interventi privati di riqualificazione delle facciate del centro storico che, in assenza di un co-finanziamento difficilmente sarebbero stati realizzati, intendendo promuovere sia interventi inerenti la sola riqualificazione della facciate ma anche interventi di carattere più complesso qualora le facciate avessero bisogno di opere e di consolidamento (cfr. art. 2 del Bando – manutenzione ordinaria e straordinaria delle superfici);

- la Commissione istruttoria per la valutazione delle domande pervenute, nella seduta di lavoro finale, ha riassunto le valutazioni fatte, individuando la graduatoria definitiva, sulla base dell'assegnazione dei punteggi così come indicati nel bando, definendo le domande di contributo congrue e finanziabili, quelle ammissibili ma oltre la soglia dell'importo di € 300.000, che potranno essere oggetto di possibile contributo a fronte di risorse che dovessero rendersi disponibili per ulteriori somme a disposizione da rinunce, richieste inferiori o altro, e quelle non ammissibili nei due casi presentatisi: il primo di quelle che avevano già un titolo abilitativo in corso presentato al SUE che prevedeva delle modifiche prospettiche, o prefigurava interventi complessi sugli immobili stessi, e quindi definiva la conseguente finitura ad opera d'arte delle facciate, ritenendo il tinteggio complessivo un'opera inderogabile in quanto necessaria, il secondo comprende le istanze che non hanno ottemperato alla richiesta di integrazione nei tempi dovuti;

Preso atto che:

- le società proprietarie dell'immobile posto tra via delle Quinziane e Ponte Besolario, di cui al Foglio 134, Mappale 117, **VICTOR TEX SRL e MAT IMMOBILIARE SAS di FOGLIO BONACINI ALESSANDRO & C**, che avevano presentato in data 02/10/2017 la manifestazione di Interesse di cui sopra acquisita al PG.n. 100130/2017, hanno dunque presentato, a seguito della ammissione in graduatoria, una Segnalazione Certificata d'inizio attività (SCIA) in atti comunali al PG. N°24743/2018 in data 21/02/2018, per manutenzione straordinaria delle facciate del suddetto immobile;

- dall'esame della cartella edilizia riguardante l'immobile nel suo complesso è emerso che in data 30/01/2017 era già stata presentata una SCIA in atti al PG n° 49208/2017, da ritenersi a tutt'oggi ancora valida ed operante come previsto dall'art.16 comma 1 della LR.n. 15/2013 e s.m.i - per opere interne e che successivamente alla SCIA sopra richiamata per manutenzione straordinaria delle facciate, i proprietari dell'immobile hanno presentato una

terza ed ulteriore SCIA per opere di RESTAURO SCIENTIFICO in atti comunali al PG 40221 in data 27/03/2018;

- quest'ultima SCIA, da ritenersi dunque una variante alla prima SCIA in atti al PG n° 49208/2017, nell'elaborato descrittivo denominato "Relazione Tecnica", richiama anche un precedente PARERE PREVENTIVO espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio in atti comunali al PG n°2017/9463, rilasciato il 06/02/2017, riguardante l'apertura delle due autorimesse sulla facciata di via delle Quinziane, riconfermandone i contenuti, che sono contrastanti con quanto riportato nella SCIA PG n°24743/2018 relativamente al fronte su via delle Quinziane stesso;

Valutato quanto sopra esposto:

- si desume che tutti i diversi titoli edilizi presentati dai soggetti privati sull'immobile in questione, siano da considerarsi globalmente come facenti parte di un unico intervento ancorché presentati con procedimenti amministrativi separati e in parte discordanti tra di loro, rivelando comunque la volontà dei proprietari di riqualificare l'immobile stesso nel suo complesso, con ciò discostandosi anche dallo spirito della legge regionale che sostiene la necessità che l'interessato presenti un unico titolo sull'immobile al fine di non frammentarne il procedimento amministrativo;

- si ravvisa dunque il contrasto con gli articoli 2 e 11 del Bando Pubblico, in quanto ai sensi dell'art.11, in assenza di dichiarazioni dirette da parte dei proprietari, il RUP ha potuto verificare all'atto della presentazione della SCIA sopra richiamata, per opere di RESTAURO SCIENTIFICO (agli atti comunali PG. n.40221/2018), l'intenzione dei proprietari stessi di procedere alla realizzazione di un intervento globale e complesso sull'edificio stante la presentazione delle diverse pratiche edilizie sopracitate, ricorrendo dunque la condizione citata dal bando: "che sono intervenute rilevanti e sostanziali variazioni al progetto approvato", e ancora definendosi le pratiche precedenti come la stessa condizione che aveva comportato in sede di istruttoria per la determinazione della graduatoria, l'esclusione di altri richiedenti l'assegnazione del contributo pubblico, come da art. 2 del Bando;

- si riconosce che sono evidenti allo stato attuale elementi ostativi che non consentono di procedere ai successivi adempimenti relativi all'assegnazione di contributo di cui alla Determina Dirigenziale RUAD 52/2017, in quanto si ritiene vengano a mancare i presupposti iniziali di cui all'art.2, essendosi oltretutto verificate le condizioni di cui all'art.11 del Bando Pubblico, come già sovraesposto.

Visti:

- il preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 alla erogazione di contributo pubblico, in atti comunali PG n°54007/2018 inviato a mezzo PEC in data 26/04/2018 alle società richiedenti **VICTOR TEX SRL e MAT IMMOBILIARE SAS di FOGLIO BONACINI ALESSANDRO & C;**

- l'opposizione pervenuta in atti PG n°63516/2018 del 16/05/2018 da parte dei soggetti proprietari come sopra identificati;

- la rassegna di controdeduzione alle osservazioni presentate dai soggetti proprietari, redatta dal RUP in data 25.05.2018;

- il verbale dell'incontro con i soggetti proprietari tenutosi in data 05.06.2018;

Ritenuto pertanto necessario per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente validate, di non assegnare il contributo alle società VICTOR TEX SRL e MAT IMMOBILIARE SAS per l'immobile posto tra via Ponte Besolario e via delle Quinziane già determinato secondo il provvedimento dirigenziale RUAD n.. 52 del 16/01/2018, di cui alla manifestazione d'interesse PG.n. 100130/2017;

Ritenuto di conseguenza di procedere allo **scorrimento della graduatoria e il conseguente aggiornamento dei nuovi importi** da assegnare agli ultimi classificati, così come risulta dal procedimento di diniego sopracitato;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio interessato reso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. L.gs. 267/2000

Richiamato l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 03.05.2015, P.G. n. 21311, all'arch. Massimo Magnani, con funzioni di Direttore D'Area Competitività e Innovazione", conferito ai sensi dell'art. 50 del D. Leg.vo del 18/08/2000, N. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerate le funzioni assegnate al direttore d'Area che contemplano il coordinamento delle strutture assegnate, la programmazione trasversale, il supporto e il monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi demandati dagli organi politici dell'Ente alle strutture di competenza.

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare l'art.107;
- la Legge 6.12.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la deliberazione G.C. 29.01.2016 n. 18 "Approvazione del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018 nel Comune di Reggio Emilia" e successive integrazioni e modificazioni;
- l'art. 59, (Dirigenti) e 60 (Responsabilità dei Dirigenti) del vigente Statuto Comunale;
- gli artt. 15-16 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

per le motivazioni sopraindicate e qui integralmente richiamate

1) di non assegnare alla manifestazione di interesse in atti al PG. n°100130 del 02/10/201 per l'immobile tra Via delle Quinziane e Via Ponte Besolario, il contributo a fondo perduto come risultante dalla graduatoria -allegato A- di cui al provvedimento del dirigente RUAD n.52 del 16/01/2018;

2) di approvare lo scorrimento della suddetta graduatoria, così come risulta dall'Allegato A alla presente Determinazione Dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, con le seguenti prescrizioni:

- a)** dal primo classificato al 34-esimo rientrano le istanze di richiesta per i contributi erogabili fino alla somma complessiva di € 300.000, 00(trecentomila/00) da corrispondersi ai titolari della richiesta, esclusivamente a seguito della presentazione della rendicontazione come da Allegato B del Bando nei tempi e nei modi ivi definiti. Si specifica che gli ultimi due classificatesi a pari merito avranno il contributo complessivo assegnatogli a fronte del diniego del contributo alla istanza classificata

seconda, e al 34-esimo classificato verrà corrisposto un importo parziale secondo la cifra disponibile rimanente;

b) dal 35-esimo al 46-esimo rientrano le richieste ammesse ma non finanziabili immediatamente in quanto oltre l'importo massimo stanziato dal presente Bando. Si specifica che la graduatoria avrà validità 36 mesi a partire dalla data di pubblicazione della stessa avvenuta il 16.01.2018 e che *"... A fronte di eventuali e ulteriori risorse disponibili, sulla base di rinunce, esclusioni e riduzioni dei contributi secondo importi ridotti definiti dalle rendicontazioni, presentate a fine lavori "Allegato B", l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di riconoscere l'accesso al contributo anche a domande escluse in prima istanza dall'assegnazione dei contributi in quanto in ordine di graduatoria oltre l'importo di € 300.000,00, ridefinendo contestualmente i termini temporali previsti nel bando da parte del RUP."* secondo quanto riportato all'art. 12 del bando stesso.

Si raccomanda il rispetto della tempistica del Bando, delle modalità di esecuzione dei lavori e l'esposizione obbligatoria del cartello dei lavori definito secondo il *"format cantiere"* del Comune.

2) di disporre la pubblicazione della comunicazione dello scorrimento della suddetta graduatoria all'Albo pretorio Online e sui siti internet dedicati: www.comune.re.it/comune nell'Amministrazione trasparente, nonché agli indirizzi: <http://www.comune.re.it/gare> e <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/> per 30 giorni consecutivi e dandone diretta comunicazione personale tramite A/R agli ultimi tre classificati con l'aggiornamento del contributo assegnabile fino all'importo di € 300.000 già stanziato.

In applicazione di quanto previsto nel Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2016 – 2018, si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

**IL DIRETTORE D'AREA COMPETITIVITÀ
E INNOVAZIONE SOCIALE
DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA
Arch. Massimo Magnani**